

Programmi insegnamenti del corso di laurea magistrale in

LETTERE CLASSICHE

Coorte 2020-21



## **SCHEDA INSEGNAMENTO**

**Mario Capasso**

Papirologia

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Ant/05- Papirologia
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo studente deve conoscere gli elementi fondamentali della disciplina papirologica, vale a dire come si legge, si decifra, si interpreta, si pubblica un papiro nonché le fasi più significative della storia della disciplina. E' richiesta inoltre una buona conoscenza del greco e del latino.
Contenuti	L'insegnamento consiste nell'approfondimento di aspetti e tematiche della Papirologia: i papiri e la cultura letteraria dell'Egitto greco e romano; i papiri e la società dell'Egitto greco e romano.
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti alla fine del corso dovranno essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Identificare la tipologia della scrittura di un papiro, decifrare, tradurre e commentare autonomamente testi letterari e documentari su papiro.</li><li>2. Datare testi greci e latini su papiro.</li></ol> <p>Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver acquisito alla fine del corso sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li><li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze)</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali; a ciascuno studente saranno affidati un paio di papiri che egli dovrà decifrare, interpretare, tradurre, commentare. I lavori saranno poi discussi in aula e nel corso dell'esame.
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza degli aspetti fondamentali della tecnica ecdotica papirologica nonché il contributo della papirologia alle letterature classiche e alla storia antica.; 15/30 alle

	capacità organizzare e realizzare autonomamente ricerche papirologiche originali (sulla base del lavoro di decifrazione del papiro affidato a ciascuno studente); 5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	Aspetti della letteratura greca e latina nei papiri. I papiri greci di Soknopaiou Nesos
Testi di riferimento	Appunti del Corso e tavole distribuite durante le lezioni.
Altre informazioni utili	Non è possibile sostenere l'esame se non si ha una buona conoscenza del greco e del latino



## SCHEMA INSEGNAMENTO

**Filologia patristica  
Prof. Alessandro Capone**

Corso di studi di riferimento	Lettere classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06)
Crediti Formativi Universitari	12.0
Ore di attività frontale	60.0
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	Secondo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune (999)

Prerequisiti	Conoscenza del latino e del greco
Contenuti	<p>La filologia patristica si propone di analizzare le opere cristiane dei primi secoli secondo una pluralità di prospettive, che tengano presente la tradizione del testo, il contesto storico in cui il testo si inserisce e gli aspetti letterari, linguistici e dottrinali propri della produzione patristica.</p> <p>Il corso si articola in due parti.</p> <p>La prima, di carattere introduttivo, fornisce le conoscenze preliminari relative al metodo filologico, la seconda parte, in cui, secondo un'impostazione seminariale, è previsto il coinvolgimento attivo degli studenti, consiste nella lettura, nella discussione e nel commento a più livelli del testo del corso monografico.</p> <p>Gli studenti saranno invitati a partecipare in prima persona al lavoro filologico, presentando in aula l'analisi di una sezione testuale, sviluppando in questo modo protagonismo, capacità critica e competenza interpretativa.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per consultare adeguatamente un'edizione critica e per affrontare i problemi testuali presenti nei testi patristici e gli strumenti fondamentali per leggere e analizzare criticamente un testo cristiano.</p> <p>La didattica di tipo seminariale consente di acquisire alcune fondamentali competenze trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze</li></ul>

	<p>provenienti da diverse fonti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li> <li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li> <li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li> <li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)</li> </ul>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale  Attività seminariale  Lettura e discussione in classe di materiali  Lavori di gruppo  Esercitazioni bibliografiche  Visite guidate  Oltre al titolare del corso possono essere coinvolti altri docenti esterni che svilupperanno temi specifici.</p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale. La votazione attribuita al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza delle tematiche della Filologia patristica; 15/30 alle capacità di lettura, comprensione e commento dei testi; 5/30 alla chiarezza espositiva.</p>
Programma esteso	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Parte generale  Introduzione alla filologia patristica  (le dispense saranno fornite dal docente durante le lezioni)</li>   <li>2. Corso monografico  Il <i>De idololatria</i> di Tertulliano  (le dispense saranno fornite dal docente durante le lezioni)</li>   <li>3. Si consigliano due letture a scelta tra i seguenti volumi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. CAVALLO, <i>Scrivere e leggere nella città antica</i>, Carocci, Roma 2019.</li> <li>• P. CHIESA, <i>Elementi di critica testuale</i>, Patron, Bologna 2012.</li> <li>• H.Y. GAMBLE, <i>Libri e lettori nella Chiesa antica. Storia dei primi testi cristiani</i>, trad. it., Paideia, Brescia 2006.</li> <li>• A. GRAFTON, M. WILLIAMS, <i>Come il cristianesimo ha trasformato il libro</i>, ed. it., Carocci, Roma 2019.</li> <li>• G. M. VIAN, <i>Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani</i>, Carocci, Roma 2001.</li> </ul> </li> </ol>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti che non possono frequentare sono invitati a contattare il docente per concordare il programma.</p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

**Cultura musicale nel  
mondo antico**  
**prof.ssa Daniela Castaldo**

Corso di studi di riferimento	LM 15 Lettere Classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Per l'analisi dei testi che saranno affrontati a lezione non è prevista la conoscenza della lingua greca.
Contenuti	La musica nelle culture greca e romana: storia e funzione nella società, strumenti musicali, elementi di teoria, studio dei sistemi di notazione e dei frammenti musicali superstiti.
Obiettivi formativi	Si propone di far conoscere contesti, forme, strumenti e teorie musicali proprie delle civiltà greca e romana nel contesto complessivo della cultura classica.
Metodi didattici	Lezioni frontali svolte prevalentemente mediante presentazioni powerpoint, in cui verranno riportate le linee guida dello sviluppo storico della musica nelle società greca e romana, i testi letterari e teorico-musicali antichi letti e commentati durante il corso (in traduzione italiana), un repertorio iconografico esemplificativo di strumenti e contesti, nonché le partiture e i files musicali dei documenti con notazione antica analizzati a lezione.
Modalità d'esame	La prova d'esame consisterà in un colloquio orale, nel quale lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei testi indicati in bibliografia e degli argomenti discussi a lezione.
Programma esteso	La musica nelle culture greca e romana: storia e funzione nella società, strumenti musicali, elementi di teoria, studio dei sistemi di notazione e dei frammenti musicali superstiti.
Testi di riferimento	– E. ROCCONI (a cura di), <i>I suoni perduti. Musica ed eventi sonori in Grecia e a Roma</i> , Milano, Encyclomedia Publishers 2013 (ebook). – A.D. BARKER, <i>Euterpe. Ricerche sulla musica greca e romana</i> , a cura di F. Perusino e E. Rocconi, Pisa, ETS, 2002.  Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle

Altre informazioni utili

gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente prima di sostenere l'esame.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEMA INSEGNAMENTO

Letteratura cristiana  
antica  
A.A. 2020-2021 – Docente titolare: prof.ssa Marinella Corsano

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale in Lettere Classiche LM11
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L- FIL- LET/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	Primo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza della cultura e delle lingue del mondo classico.
Contenuti	Affetti e sentimenti nella poesia cristiana. Il corso si propone di analizzare alcune opere mettendo in relazione i generi letterari con le differenti modalità di espressione del poeta.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Letteratura cristiana antica si propone di fornire allo studente alla fine del corso i mezzi per muoversi con sufficiente sicurezza nella disciplina partendo dai modelli letterari che gli vengono proposti. Gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere: – capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) – capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) – capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
Metodi didattici	– didattica frontale con la partecipazione degli studenti – attività seminariale
Modalità d'esame	È previsto un esame finale, prova orale. Non sono previste prove parziali Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL La valutazione in trentesimi terrà conto delle conoscenze acquisite (sino a 10 punti), della capacità di esporre tale conoscenza (sino a 10 punti), della capacità di analizzare i testi proposti da un punto di vista linguistico, tematico, storico-culturale (sino a 10 punti). Sarà assegnata la distinzione della lode agli studenti che avranno dimostrato completezza, solidità, precisione, chiarezza espositiva

	<p>è argomentativa nel possesso delle competenze richieste.</p> <p>Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente per eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame.</p>
Programma esteso	<p><b>Bibliografia:</b></p> <p><b>a. Parte istituzionale:</b> Lo studente che nell'ambito della Laurea Triennale non abbia sostenuto alcun esame di Letteratura Cristiana Antica, integrerà i testi con lo studio di un manuale di Storia della letteratura cristiana antica. Testi consigliati: C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999.</p> <p><b>b. Corso monografico</b> Testi esaminati durante lo svolgimento del corso e che saranno indicati anche online</p> <p>Per gli studenti non frequentanti vale lo stesso programma. Per eventuali difficoltà nello studio possono rivolgersi alla docente.</p>
Testi di riferimento	<p>1)Testi consigliati: C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999.</p> <p>2)Testi forniti nel corso delle lezioni</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono mettersi in contatto con la docente per mail E-mail:<a href="mailto:maria.corsano@unisalento.it">maria.corsano@unisalento.it</a></p> <p><b>Avviso:</b> Si invitano gli studenti non frequentanti, fuori sede, lavoratori, stranieri, diversamente abili, studenti che pratichino sport, studentesse in stato interessante, studentesse madri, a prendere contatto con la docente. La docente è a disposizione degli studenti appartenenti alle suddette categorie per le eventuali difficoltà incontrate nella preparazione dell'esame.</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEDA INSEGNAMENTO

Pensiero del  
Cristianesimo delle  
origini

A.A. 2020-2021 – Docente titolare: prof.ssa Marinella Corsano

Corso di studi di riferimento	Laure magistrale in Lettere classiche LM11
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	secondo
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza della cultura e delle lingue del mondo classico.
Contenuti	Autopresentazione del poeta cristiano nei primi secoli. Consapevolezza del proprio ruolo e della propria funzione.
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fornire allo studente alla fine del corso i mezzi per muoversi con sufficiente sicurezza nella disciplina.</p> <p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li></ul>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"><li>– didattica frontale con la partecipazione degli studenti</li><li>– attività seminariale</li></ul>
Modalità d'esame	<p>È previsto un esame finale, prova orale. Non sono previste prove parziali.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>La valutazione in trentesimi terrà conto delle conoscenze acquisite (sino a 10 punti), della capacità di esporre tale conoscenza (sino a 10 punti), della capacità di analizzare i testi proposti da un punto di vista linguistico, tematico, storico-culturale (sino a 10 punti). Sarà assegnata la distinzione della lode agli studenti che avranno dimostrato completezza, solidità, precisione, chiarezza espositiva e argomentativa nel possesso delle competenze richieste.</p> <p>Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non</p>

	<p>frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente per eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame.</p>
Programma esteso	<p><u>Bibliografia:</u>  <u>a. Parte istituzionale:</u>  Lo studente che nell'ambito della Laurea Triennale non abbia sostenuto alcun esame di Letteratura Cristiana Antica, integrerà i testi con lo studio di un manuale di Storia della letteratura cristiana antica.  Testi consigliati:  C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure  M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999.</p> <p><u>b. Corso monografico</u>  Testi esaminati durante lo svolgimento del corso e che saranno indicati anche online</p> <p>Per gli studenti non frequentanti vale lo stesso programma.  Per eventuali difficoltà nello studio possono rivolgersi alla docente.</p>
Testi di riferimento	<p>Testi consigliati:  1)C. Moreschini-E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica, Morcelliana, Brescia 1999, oppure  M. Simonetti-E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Piemme, Casale Monferrato 1999.  2)Testi forniti nel corso delle lezioni</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono mettersi in contatto con la docente per mail E-mail:<a href="mailto:maria.corsano@unisalento.it">maria.corsano@unisalento.it</a></p> <p><b>Avviso:</b>  Si invitano gli studenti non frequentanti, fuori sede, lavoratori, stranieri, diversamente abili, studenti che praticino sport, studentesse in stato interessante, studentesse madri, a prendere contatto con la docente. La docente è a disposizione degli studenti appartenenti alle suddette categorie per le eventuali difficoltà incontrate nella preparazione dell'esame.</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEMA INSEGNAMENTO

**Egittologia**  
**prof.ssa Paola Davoli**

Corso di studi di riferimento	LM 15 Lettere Classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo studente dovrebbe avere una conoscenza di base di storia del Mediterraneo antico e della civiltà egiziana antica. La conoscenza di almeno una lingua straniera europea è fortemente consigliata.
Contenuti	Storia, lingua e archeologia dell'Egitto Antico.
Obiettivi formativi	Il corso di Egittologia si propone di affinare le conoscenze di storia, archeologia e lingua, oltre che della metodologia dell'indagine scientifica dello studente. Le attività seminariali serviranno ad approfondire singole tematiche. Lo studente sarà coinvolto attivamente nella ricerca su di un tema specifico e nella sua discussione e presentazione in aula, al fine di affinare la sua capacità di sintesi, e l'abilità di presentazione al pubblico di un tema scientifico con linguaggio appropriato e consono alla disciplina.
Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariali.
Modalità d'esame	Esame orale in un'unica seduta in cui verrà valutata la comprensione e l'apprendimento della storia e della lingua egiziana (20/30). Le attività seminariali in aula serviranno ad una verifica delle acquisite abilità dello studente ed incideranno nella valutazione finale (10/30).
Programma esteso	Storia delle dinastie egiziane; introduzione al Medio Egiziano in scrittura geroglifica.
Testi di riferimento	N. Grimal, <i>Storia dell'Antico Egitto</i> , Laterza, Bari 1990; dispense.
Altre informazioni utili	E' vivamente consigliata la frequenza. I non frequentanti devono contattare il docente e concordare un programma alternativo.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

## SCHEDA

### **DIDATTICA DEL GRECO** **prof. Saulo Maurilio Delle Donne**

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM15)
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2020-2021 (II anno – coorte 2019)
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	---

Prerequisiti	Per la piena riuscita sono necessari quanto meno: <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua greca antica ;</li><li>• conoscenza dei lineamenti della storia della letteratura greca antica;</li><li>• conoscenza dei principali testi della letteratura greca;</li><li>• conoscenza della storia greca;</li><li>• conoscenza della geografia del Mediterraneo antico.</li></ul>
Contenuti	Il corso intende delineare un profilo del docente di lingua e letteratura greca inteso come professionista, in quanto tale consapevole del quadro normativo di riferimento ed esperto sia dei contenuti propri del greco antico sia delle dinamiche insegnamento/apprendimento che il greco stesso attiva.
Obiettivi formativi	A conclusione del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare: <ul style="list-style-type: none"><li>• di conoscere e comprendere:<ul style="list-style-type: none"><li>• la normativa italiana ed europea di riferimento per il docente in generale e per il docente di lingua e letteratura greca in specifico;</li><li>• la normativa italiana ed europea di riferimento per il docente relativamente alle tecnologie didattiche digitali;</li><li>• le caratteristiche della progettazione didattica curriculare (moduli ed unità didattiche di apprendimento, learning object, ottica <i>evidence based</i>, valutazione, motivazione);</li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali metodi di insegnamento/apprendimento ad oggi proposti per il greco antico;</li> <li>• i principali strumenti, tradizionali o digitali, per il proprio apprendimento e aggiornamento professionale;</li> <li>• di essere capace di progettare, in modo autonomo e critico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• percorsi didattici di lingua greca, di per sé e in confronto con la lingua italiana (o con altra lingua EU), anche per mirati nuclei grammaticali o sintattici;</li> <li>• percorsi didattici di letteratura greca, di per sé e in confronto con la letteratura italiana (o con altra letteratura EU), per tematiche, autori, generi letterari;</li> </ul> </li> <li>• di essere capace di selezionare ed analizzare, in modo autonomo e critico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• testi greci d'autore relativi ai precedenti percorsi didattici, tali da servire da esemplificazione significativa e da esperienza euristica linguistico-letteraria, sia in itinere sia a conclusione dei singoli momenti dei detti percorsi;</li> <li>• risorse digitali, in open access e non, relative ai precedenti percorsi didattici, tali da servire da supporto e da potenziamento o da ampliamento ed approfondimento sia in itinere sia a conclusione dei singoli momenti dei detti percorsi.</li> </ul> </li> </ul>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali si affiancheranno ad attività seminariale con il diretto coinvolgimento dello studente, che verrà chiamato a discutere in aula e a utilizzare le metodologie e gli strumenti didattici proposti, partendo sempre dai testi di riferimento forniti più avanti o da materiali elaborati ad hoc dal docente (schede di sintesi, sitografia specifica, testi brevi o per punti come linea di sviluppo di ogni lezione).</p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale nelle date individuate all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario accademico in corso di approvazione.</p> <p>La valutazione verte sulle conoscenze indicate come obiettivi del corso e, più avanti, specificate in tre direzioni (sino a 10 punti), sulle capacità di progettazione di percorsi didattici e di selezione e analisi di testi da un punto di vista grammaticale e linguistico, tematico, storico (sino a 15 punti), sulla capacità di utilizzare il supporto di risorse digitali (sino a 5 punti).</p> <p>Sarà assegnata la distinzione della lode agli studenti che avranno dimostrato completezza, solidità, precisione e chiarezza espositiva e argomentativa rispetto alle conoscenze e capacità richieste, in quanto segno che conoscenze e capacità sono divenute competenze.</p> <p>I non frequentanti devono integrare quanto hanno perso per la mancata presenza in aula con quanto segnalato tra i testi di riferimento al nr. 30. Si invitano, però, gli studenti non frequentanti a prendere contatto con il docente, che è a disposizione per discutere le eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame nell'ambito di incontri periodici, opportunamente programmati nel corso dell'anno.</p> <p>Non sono previste prove parziali.</p>
Programma esteso	<p>Il corso si svolgerà in tre direzioni: la figura professionale del docente di greco; le metodologie di insegnamento/apprendimento della lingua e della letteratura greca antica; il ruolo e peso delle tecnologie didattiche per il greco antico.</p>

	<p>Esso quindi, innanzitutto, fornisce il quadro normativo complessivo, italiano ed europeo, cui il futuro docente di greco deve fare riferimento per la sua attività, all'interno di istituti pubblici o privati o come libero professionista nel campo della formazione. In particolare, presenta e discute le normative relative all'ordinamento dei licei e del liceo classico in specifico, con riferimento particolare alle indicazioni nazionali sostitutive dei vecchi programmi ministeriali, alle prove di maturità, al ruolo delle tecnologie didattiche. Rispetto a questa prima direzione, ved. i testi di riferimento nrr. 1 – 9, 21-22.</p> <p>In secondo luogo, il corso si concentra sul problema centrale della didattica, quello cioè di come insegnare e riuscire a far apprendere le lingue classiche e le loro letterature e di come riuscire a correttamente valutare i saperi appresi, ricostruendo i metodi principali ad oggi elaborati. In questo quadro, quindi, si sofferma sul problema della programmazione modulare (per nuclei significativi per quanto riguarda la lingua ovvero le sue regole grammaticali ed il suo lessico, mentre per temi, generi, periodi, autori, opere per quanto riguarda la letteratura), sull'attività per <i>Learning object</i> e quella così detta <i>evidence based</i>, sulle prove di valutazioni (strutturate, semistrutturate, orali o performative). Rispetto a questa seconda direzione, ved. i testi di riferimento nrr. 10 –19, 23-24, 26-30.</p> <p>Infine, il corso pone l'attenzione sulle tecnologie e sugli strumenti elettronici utili per la didattica del greco antico. In particolare, partendo dal presupposto che l'innovazione tecnologica è una questione di innovazione di metodo di insegnamento, si sofferma sui software e applicativi in genere che al docente permettono per un verso di gestire in modo più efficiente la classe e per l'altro di insegnare a questa classe in modo più efficace, fornendo in questo caso esperienze di apprendimento nuove. Rispetto a questa terza direzione, ved. i testi di riferimento nrr. 3, 6, 7, 20 –27.</p>
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. DPR 15 marzo 2010, nr. 89 <i>Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei</i></li> <li>2. DM 7 ottobre 2010, n. 211 <i>Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali</i></li> <li>3. DM 27 ottobre 2015, nr. 851 <i>Piano Nazionale della Scuola Digitale</i></li> <li>4. DM 26 novembre 2018, nr. 769 <i>Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione</i></li> <li>5. Gazzetta Ufficiale dell'Unione 2018/C 189/01 <i>Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i></li> <li>6. <i>DigComp 2.1.: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use</i></li> <li>7. <i>European Framework for the digital competence for educators – DigComEdu</i>, 2017</li> <li>8. L. Favini, "L'insegnamento del latino e del greco", in <i>Nuove chiavi per insegnare il classico</i>", a c. di U. Cardinale, Torino - Novara 2008, pp. 20-51</li> <li>9. L. Favini, "Il latino e il Greco nelle indicazioni nazionali", in</li> </ol>

*Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Bologna 2012, pp. 387-401

**10.** M. Girotto Bevilacqua – L. Lorenza Sciolla, “Didattica delle lingue classiche e delle letterature classiche”, in *Nuove chiavi per insegnare il classico*, a c. di U. Cardinale, Torino -Novara 2008, pp. 421 – 443

**11.** F. Zanetti, “Modelli didattici nella prassi scolastica attuale”, in *Nuove chiavi per insegnare il classico*, a c. di U. Cardinale, Torino -Novara 2008, pp. 452-474

**12.** F. Zanetti, “Aporie nella didattica delle lingue classiche in Italia”, in *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Bologna 2012, pp. 403-462

**13.** A. Perinetti – L. Lorenza Sciolla, “Una palestra per la mente: lingue classiche e *problem solving*”, *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Bologna 2012, pp. 485-494

**14.** C. Fievet, “Apprendere a comprendere. Riflessioni per una nuova didattica delle lingue antiche (I parte)”, *Docere. Rivista di didattica delle lingue classiche* 1, nr. 2, 2003, pp. 5-11

**15.** C. Fievet, “Apprendere a comprendere. Riflessioni per una nuova didattica delle lingue antiche (II parte)”, *Docere. Rivista di didattica delle lingue classiche* 1, nr. 3, 2003, p. 3-14

**16.** L. Miraglia, “Latino e greco alla prova. La verifica delle competenze nella didattica delle lingue classiche (I parte)”, *Docere. Rivista di didattica delle lingue classiche* 1, nr. 1, 2002, p. 23-33

**17.** L. Miraglia, “Latino e greco alla prova. La verifica delle competenze nella didattica delle lingue classiche (II parte)”, *Docere. Rivista di didattica delle lingue classiche* 1, nr. 2, 2002, p. 13-29

**18.** L. Miraglia, “*Posse unumquodque suo designare nomine*. L'apprendimento del lessico nella pratica didattica”, *Docere. Rivista di didattica delle lingue classiche* 1, nr. 3, 2003, p. 15-36

**19.** N. Natalucci, *Mondo classico e mondo moderno. Introduzione alla didattica e allo studio delle discipline classiche*, Napoli 2002

**20.** P. Vayola, “I rischi e le opportunità del digitale a scuola. Spunti di riflessione per progettare la formazione dei docenti”, *Form@re. Open Journal per la formazione in rete* 18, nr. 2, 2016, pp. 180-193

**21.** S. Troia, “Il quadro europeo per le organizzazioni educative digitalmente competenti”, in *BRICKS* 8, nr. 2, 2018, pp. 104-107

**22.** P. Ravotto, “DigComp 2.1. e DigCompEdu”, in *BRICKS* 7, nr. 3, 2017, pp. 113-127

**23.** C. Aceto, “Che cosa sono i Learning Objects?”, *Form@re. Open Journal per la formazione in rete*, anno 4, nr. 26, 26 aprile 2004;

**24.** C. Petrucco, “Learning Objects? Un nuovo supporto all'e-learning?”, *IS - Informatica & Scuola, Rivista trimestrale di Didattica & Nuove Tecnologie*, Anno X - N. 3- Novembre 2002. pp. 1-7

	<p><b>25.</b> A. Calvani, “Qual è il senso delle tecnologie nella scuola? Una «road map» per decisori ed educatori, in «TD Tecnologie didattiche», 21, 1, 2013, pp. 52-57. 2015</p> <p><b>26.</b> A. Calvani, “La lezione in classe funziona o non funziona? Le schede evidence-based di SApIE, <a href="http://www.sapie.it">www.sapie.it</a>. 2018;</p> <p><b>27.</b> R. Trincherò, “Il gioco computerizzato per il potenziamento cognitivo e la promozione del successo scolastico. Un approccio evidence based”, in «Form@re. Open Journal per la formazione in rete», 14, 3, 2014, pp. 7-24</p> <p><b>28.</b> V. Bonazza, “Le prove strutturate di conoscenza e il loro uso”, in <i>L’agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i>, a c. di L. Galliani, Brescia 2015, pp. 201-216</p> <p><b>29.</b> M. Baldassarre, “Le prove semi-strutturate di conoscenze e il loro uso” in <i>L’agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i>, a c. di L. Galliani, Brescia 2015, pp. 217-233</p> <p><b>30.</b> L. Giannandrea, “L’indagine valutativa: osservazione sistematica, questionari, interviste, colloqui”, in <i>L’agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i>, a c. di L. Galliani, Brescia 2015, pp. 235-249</p> <p>Per studenti non frequentanti è indicato lo studio di sette brevi saggi contenuti nel seguente volume:</p> <p><b>31.</b> L. Canfora, U. Cardinale (a cura di), <i>Disegnare il futuro con intelligenza antica. L’insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo</i>, Bologna 2012 (i saggi di Palumbo, pp. 13ss.; Neri, p.103ss.; di Montanari ,p.153ss.; di Zanetti, pp. 403ss; di Condello, pp. 423ss.; Bevilacqua, pp. 453ss.; di Perinetti e Sciolla, pp. 485ss.;</p>
Altre informazioni utili	La commissione di esame è costituita dai seguenti docenti: Saulo Delle Donne (presidente), Onofrio Vox (componente), Alessandra Manieri (componente)



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEDA INSEGNAMENTO

**“ STORIA GRECA ”**  
**prof. ssa Flavia Frisone**  
A.A. 2020-2021

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea Magistrale in Lettere Classiche (corso condiviso dal CdLM in Scienze Filosofiche)
Dipartimento di riferimento	Scienze Umanistiche
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/02
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2020/21
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Buona conoscenza della storia greca arcaica, classica ed ellenistica (da verificarsi in relazione alla parte istituzionale/modulo A); capacità di orientarsi con testi originariamente in lingua greca, anche se forniti/studiati in traduzione.
Contenuti	Il corso inquadra le metodologie e gli orientamenti nell'indagine storica e storico-sociale sul mondo greco, con opportuni riferimenti ai differenti metodi di studio della documentazione. In quest'ambito - e a un livello di avanzamento conforme a un corso di laurea magistrale - si prevede di fornire gli strumenti essenziali per un'appropriata ricerca analitica e interpretazione, scegliendo come ambito di approfondimento il tema <i>Contesti di interazione sociale e confronto culturale: il simposio</i>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un approccio critico alla problematica storica e storiografica sul mondo greco. Esso mira a consolidare negli studenti la conoscenza della storia greca anche in riferimento ai più recenti orientamenti nell'indagine storica e a un aggiornato quadro metodologico di lettura e ricostruzione dei processi storici e storico-sociali. Gli studenti svilupperanno, all'interno di un quadro solido di conoscenze storiche, gli strumenti per un'aggiornata indagine critica degli specifici fenomeni storici rilevanti per il mondo greco e, al tempo stesso, di richiami e riflessi nella cultura di età moderna e contemporanea. Saranno in grado di distinguere la natura della documentazione e l'articolarsi della problematica storica. Potranno saggiare autonomamente gli strumenti conoscitivi acquisiti e la propria capacità di analisi critica in un lavoro di approfondimento personale o di gruppo. Nel quadro di questo impegno seminariale, come in quello delle verifiche finali, dovranno essere in grado di presentare in modo completo e chiaro il proprio tema di studio e il percorso di approfondimento, anche valendosi di efficaci modalità illustrative.
Metodi didattici	Le circa 30 ore di didattica, pari a 12 CFU, saranno suddivise, in soluzione modulare, in modo da essere programmate nel

	<p>percorso seguente:  Modulo A (ca 6 ore) modulo B (ca 15 ore) – modulo C (circa 9 ore)  Il metodi didattici prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali (modulo B): la frequenza è considerata parte essenziale del corso ed è quindi vivamente consigliata; essa si ritiene assolta con partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.</li> <li>- seminari (modulo C) svolti dallo studente con l’approfondimento di aspetti documentari e metodologici.</li> <li>- Saranno possibili esercitazioni ed esperienze dirette sugli strumenti per la ricerca e la didattica, da svolgersi presso il Laboratorio per le fonti storiche del Dip.to BBCC., sotto la guida del Dott. G. Boffa.</li> </ul>
<p>Modalità d’esame</p>	<p>Gli studenti saranno oggetto di valutazione sia nel corso dei seminari sia nell’esame orale finale.  Nel corso dei seminari saranno valutati la conoscenza dei testi utilizzati per lo studio, la padronanza degli argomenti esposti e l’aggiornamento delle prospettive, la capacità di approfondimento critico.  Nel corso dell’esame orale sarà esaminata la conoscenza dei testi indicati per lo studio, del materiale didattico e la padronanza dei casi esemplificativi trattati a lezione. In questa sede si valuterà inoltre la conoscenza generale della storia e civiltà dei Greci e la capacità di collegamento con problematiche della storia/cultura contemporanea,  Elementi di valutazione complementari saranno la proprietà di espressione, la capacità critica nell’illustrare i singoli momenti della storia e civiltà dei Greci, la frequenza al corso.  Il giudizio sarà espresso con voto in trentesimi assegnati secondo i criteri esplicitati nella tabella dettagliata del Syllabus dell’insegnamento.</p>
<p>Programma esteso</p>	<p>Il programma didattico del corso si sviluppa in differenti percorsi (moduli), che sono, in parte condivisi dal Corso erogato per il CdLM in Scienze Filosofiche  <u>Modulo A</u> (6 ore): Introduzione al percorso storiografico sul mondo greco dal XIX sec. ad oggi. Elementi di esegesi delle fonti storiche.  <u>Modulo B</u> (15 ore): Sezione di approfondimento tematico e documentario avanzato sul tema <i>Contesti di interazione sociale e confronto culturale: il simposio</i>  Nell’ambito di questo percorso verrà esaminato in primo luogo il problema della documentazione e la differente modalità di approccio esegetico delle fonti  <u>Modulo C</u> (9 ore: modulo seminariale da programarsi anche in alternativa ad alcune parti dei moduli A/B, in particolare per studenti non frequentanti e corsi esterni): attività di approfondimento, personale o di gruppo, di aspetti documentari e metodologici, al fine di realizzare elaborati e presentazioni.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Nel corso delle lezioni verranno forniti testi antichi (in traduzione con testo a fronte), documentazione e saggi di approfondimento nonché i riferimenti alla discussione critica e alla letteratura secondaria di supporto.  L’indicazione di massima dei testi per lo studio tiene conto del differente profilo degli studenti che seguiranno lezioni ed esercitazioni e di quelli impossibilitati a farlo.  <b>I. Frequentanti:</b></p>

	<p><u>Modulo A:</u>  Testi e materiali didattici forniti a lezione  Lecture da studi critici di approfondimento  Approfondimenti riguardanti il profilo storiografico e le linee di ricerca nel campo della storia greca potranno valersi di letture da:  A. Momigliano, <i>Sui fondamenti della storia antica/ La storiografia greca</i>, Torino 1984: parti scelte;  C. Ampolo, <i>Storie greche</i>, Torino 1997 oppure in S. SETTIS (a c.di), <i>I Greci</i>, vol. I, parti scelte;  L. Canfora, <i>La storiografia greca</i>, Milano 1999, parti scelte;</p> <p><u>Modulo B:</u>  D. Musti, <i>Il simposio</i>, Roma-Bari, 2001.  Per il tema specifico del corso la docente metterà a disposizione degli studenti apposito materiale di testi e studi.  Alcuni documenti epigrafici potranno trovarsi pubblicati nell'antologia <i>Iscrizioni greche. Un'antologia</i>, a cura di C. Antonetti e S. De Vido Roma, Carocci, 2017</p> <p><u>Modulo C:</u>  La bibliografia specifica sarà fornita in relazione agli argomenti degli approfondimenti concordate con i singoli studenti</p> <p><b><u>II. Non frequentanti</u></b>  Agli studenti non frequentanti potranno essere assegnate dalla docente letture da studi critici di approfondimento sulla base dei percorsi di approfondimento selezionati</p> <p><u>Moduli B/C:</u>  Potrà essere loro assegnato un tema da svolgere individualmente in forma di tesina.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Gli studenti frequentanti potranno concordare con la docente il percorso modulare di studio più idoneo alle proprie esigenze. Gli studenti non frequentanti <b>dovranno contattare la docente</b> per mettere a punto un programma integrativo della parte del corso (lezioni frontali) loro mancante.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

Didattica della letteratura  
italiana  
prof. Marco Leone

Corso di studi di riferimento	Lettere classiche
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Lettere classiche

Prerequisiti	Conoscenza dei lineamenti principali della storia della letteratura italiana.
Contenuti	Temi e problemi dell'insegnamento della letteratura italiana nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, alle metodiche didattiche, al ruolo del docente, alle tecnologie digitali, alla progettazione curriculare, anche attraverso riflessioni applicative.
Obiettivi formativi	Conoscenza delle principali metodologie dell'insegnamento della letteratura italiana; sviluppo di una autonoma abilità progettuale e organizzativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina.
Metodi didattici	Lezioni frontali, uso di specifica strumentazione informatica e bibliografica, lavori di gruppo e seminariali.
Modalità d'esame	Esame orale, volto ad accertare tramite colloquio il raggiungimento degli obiettivi formativi
Programma esteso	<b>Prerequisiti</b> Conoscenza dei lineamenti principali della storia della letteratura italiana.  <b>Breve descrizione del corso</b> Temi e problemi dell'insegnamento della letteratura italiana nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, alle metodiche didattiche, al ruolo del docente, alle tecnologie digitali, alla progettazione curriculare, anche attraverso riflessioni applicative.

	<p><b><u>Obbiettivi formativi</u></b>          Conoscenza delle principali metodologie dell'insegnamento della letteratura italiana; sviluppo di una autonoma abilità progettuale e organizzativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina.</p> <p><b><u>Metodi didattici</u></b>          Lezioni frontali, uso di specifica strumentazione informatica e bibliografica, lavori di gruppo e seminari.</p> <p><b><u>Modalità d'esame</u></b>          Esame orale.</p> <p><b><u>Appelli d'esame</u></b>          Vedere bacheca on line, alla sezione "Notizie".</p>
Testi di riferimento	<p>Romano Luperini, <i>Insegnare la letteratura oggi</i>, Lecce, Manni, 2013</p> <p>Roberta Rigo, <i>Didattica della letteratura italiana nella scuola secondaria di secondo grado</i>, Roma, Anicia, 2014;</p> <p>Simone Giusti, <i>Didattica della letteratura 2.0</i>, Roma, Carocci, 2015.</p> <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti allo studio del seguente testo aggiuntivo:          Ezio Raimondi, <i>Le voci dei libri</i>, Bologna, Il Mulino, 2012.</p>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### Retorica Greca - prof.ssa Alessandra Manieri

Corso di studi di riferimento	LM15 Lettere classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Secondo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza dei lineamenti generali della letteratura greca e capacità di leggere le fonti greche e latine in lingua originale. Sarebbe auspicabile un'adeguata conoscenza della lingua inglese atta a consentire l'autonoma consultazione di letteratura secondaria.
Contenuti	Il corso si propone di fornire adeguate conoscenze della storia della retorica nell'antichità greca e di consolidare le competenze linguistiche e retoriche mediante lettura diretta di testi di retorica greca in lingua originale.
Obiettivi formativi	A conclusione del percorso formativo lo studente dovrà conoscere i lineamenti essenziali della retorica antica nel suo sviluppo storico e i fondamenti del sistema retorico (norme, partizioni, classificazioni) fissati dalla tradizione greco-latina; dovrà inoltre dimostrare abilità comunicative, capacità di analisi e di interpretazione critica dei testi classici proposti e capacità di collocare testi, autori e fenomeni sia in una tradizione di generi sia in un più ampio contesto storico-culturale.
Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariale
Modalità d'esame	Prova orale, a conclusione del corso e nelle date individuate all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario accademico. La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite nell'ambito della storia della retorica classica e dei suoi fondamenti (sino a 10 punti), della capacità di analisi e di interpretazione critica dei testi proposti (sino a 15 punti), della chiarezza espositiva e capacità argomentativa (sino a 5 punti). Sarà assegnata la distinzione della lode allo studente che dimostrerà



	completezza, solidità e precisione nel possesso delle competenze richieste.
Programma	1. Parte istituzionale Lettura ed esegesi di testi di retorica greca atti a descriverne lo sviluppo storico e ad esemplificare generi e forme della retorica antica. Materiale specifico sarà fornito dalla docente durante il corso. 2. Corso monografico: 'Omero e la retorica prima della retorica'
Testi di riferimento	Testi di riferimento L. Pernot, <i>la retorica dei Greci e dei Romani</i> , trad. it., Palermo, Palumbo, 2006. H. Lausberg, <i>Elementi di retorica</i> , trad. it., Il Mulino, Bologna, 1969 A. Plebe, <i>Breve storia della retorica antica</i> , Roma-Bari, Laterza, 1996 (1968) R. Barthes, <i>La retorica antica</i> , Milano, Bompiani, 2000 (1972). G. A. Kennedy, <i>A New History of Classical Rhetoric</i> , Princeton, Princeton University, 1994. S. Dentice di Accadia Ammone, <i>Omero e i suoi oratori: tecniche di persuasione nell'Iliade</i> , Berlin-Boston: De Gruyter, 2012. Ulteriore materiale sarà fornito dalla docente durante il corso.
Altre informazioni utili	Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. Si invitano gli studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente, che è a disposizione per discutere le eventuali difficoltà ai fini della preparazione dell'esame nell'ambito di incontri periodici, opportunamente programmati nel corso dell'anno. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatti con la docente per avere delucidazioni sul programma e le modalità di esame ed eventualmente stabilire incontri periodici. Non sono previste prove parziali.



## **SCHEDA INSEGNAMENTO**

**“Archeologia della Magna Grecia”  
prof. Giovanni Mastronuzzi**

Corso di studi di riferimento	Lettere Classiche - LM15
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Beni Culturali
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza della storia greca e dell'archeologia e della storia dell'arte greca.
Contenuti	Il corso intende fornire le principali conoscenze in relazione alla nascita ed all'affermazione delle comunità greche in Italia meridionale e Sicilia, con particolare riguardo agli aspetti dell'urbanistica, dell'occupazione del territorio, dell'architettura e, infine, delle manifestazioni artistiche e artigianali. La documentazione verrà esaminata in riferimento al periodo cronologico compreso tra l'età del ferro e la conquista romana.
Obiettivi formativi	Nel quadro dell'acquisizione di conoscenze inerenti a fonti, strumenti di ricerca e metodologie storiche per lo studio delle civiltà del Mediterraneo antico, l'insegnamento di Archeologia della Magna Grecia mira a rendere gli studenti pienamente consapevoli delle dinamiche del popolamento nell'Italia meridionale ed in Sicilia in età greca, anche in riferimento al tema dello stanziamento dei coloni greci a partire dall'VIII sec. a.C. ed al loro complesso rapporto con le popolazioni indigene. Agli studenti sarà proposta l'analisi di documenti archeologici (resti architettonici, contesti stratigrafici, manufatti ecc...) e verrà stimolata la comprensione dei dati al fine di una ricostruzione storica complessiva. Gli studenti dovranno imparare a riconoscere oggetti e complessi valutandone la corretta collocazione cronologica e funzionale; dovranno altresì apprendere la corretta terminologia scientifica per la presentazione delle tematiche studiate.
Metodi didattici	Lezioni frontali con supporto di PowerPoint. Sarà possibile organizzare anche visite a musei e/o laboratori o viaggi di studio.
Modalità d'esame	Esame orale. Il candidato dovrà rispondere a non meno di tre e non più di sei domande sul programma d'esame, illustrando temi presentati nel corso delle lezioni e studiati sul manuale di riferimento. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscenza dei principali temi dell'archeologia della Magna Grecia e della Sicilia;

	<p>- capacità di collocare i temi nello spazio e nel tempo;  - capacità di illustrare con proprietà di linguaggio gli argomenti.  Lo studente viene valutato in base alla correttezza dei contenuti esposti (max 20 punti), alla correttezza formale e alla proprietà di linguaggio (max 10 punti).</p>
Programma esteso	<p>Italia meridionale e Sicilia tra età del Bronzo ed età del Ferro  La cosiddetta precolonizzazione  La colonizzazione euboica  La colonizzazione dorica  Siracusa e le subcolonie; politica territoriale di Siracusa in età arcaica; le tirannidi in Sicilia (Agrigento, Gela e Siracusa)  Megara e Selinunte  La colonizzazione achea  Le altre colonie  Le poleis in età arcaica  L'impero di Sibari; i Serdaioi; Francavilla Marittima, Amantea, San Sosti  Crotona  Taranto  Gli indigeni nel VI sec. a.C.  V-IV sec. a.C.  Ducezio; il santuario dei Palici  Atene in Occidente; Segesta  Lucani e Brettii; Rossano di Vaglio, Serra Lustrante  Siracusa da Dionisio il Vecchio ad Agatocle  Urbanistica delle città greche d'Occidente dalla fondazione al VI sec. a.C.  Chorai coloniali in età arcaica  Le agorai: Megara, Selinunte, Metaponto, Poseidonia  Santuari urbani e santuari extraurbani  Architettura in età arcaica (Siracusa, Selinunte, Metaponto, Poseidonia)  Scultura templare (Lastre fittili, Selinunte, Poseidonia, Locri)  Architettura nella generazione di Himera  Architettura dorica ad Agrigento  Architettura ionica (Siracusa, Locri, Metaponto, etc.)</p>
Testi di riferimento	<p><b>Bibliografia:</b>  Per sostenere l'esame gli studenti dovranno studiare il seguente volume:  G.F. LA TORRE, <i>Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente</i>, Bari, Laterza 2011.</p> <p>Altri testi a carattere manualistico potranno essere concordati con il docente;  ad es.:  E. GRECO, <i>Archeologia della Magna Grecia</i>, Bari, Laterza 2005;  P.G. GUZZO, <i>Fondazioni greche. L'Italia meridionale e la Sicilia (VIII-VII sec. a.C.)</i>, Roma, Carocci 2011;  M. TORELLI, <i>Dei e artigiani: archeologie delle colonie greche d'Occidente</i>, Bari, Laterza 2011.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti che desiderano approfondire alcuni aspetti del corso potranno concordare con il docente la lettura di altri testi:</p> <p>P. ORLANDINI, <i>Le arti figurative</i>, in <i>Megale Hellas, Storia e civiltà della Magna Grecia</i>, Milano, Libri Scheiwiller 1983, pp. 329-554;  G. RIZZA, E. DE MIRO, <i>Le arti figurative dalle origini al V secolo a.C.</i>, in <i>Sikanie, Storia e civiltà della Sicilia greca</i>, Milano, Libri Scheiwiller 1985, pp. 125-242;  G. PUGLIESE CARRATELLI (a cura di), <i>I Greci in Occidente</i>, Catalogo della Mostra, Venezia 1996, Monza, Bompiani, 1996, pp. 421-436;  F. MOLLO, <i>Guida archeologica della Calabria antica</i>, Soveria Mannelli, Rubettino Editore 2018.</p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

Letteratura Inglese  
Corso di laurea in Lettere  
(Magistrale)  
Francesco Minetti

Corso di studi di riferimento	Corso di laurea in Lettere magistrale
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/10
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	30
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano e Inglese
Percorso	Indirizzo Comune

Prerequisiti	E' auspicabile che per accedere al corso gli studenti abbiano una competenza della lingua inglese di livello intermedio.
Contenuti	Il corso si propone di erogare sulla base dei testi di lingua inglese una dettagliata analisi di <i>Pride and Prejudice</i> e di <i>Emma</i> , evidenziando come il registro ironico, che presiede e a un tempo circoscrive la soluzione matrimoniale apparentemente fiabesca del più noto romanzo di Jane Austen, riaffiori attraverso le trasformazioni stilistiche dalla più poliedrica ambientazione della "coscienza sociale" del personaggio di Emma, e dalla obliqua ricostruzione della sua collettiva autorità repressiva. Ad ulteriore prova della complessa significazione del registro ironico della scrittrice, il corso si avvarrà di una campionatura di brani estratti da un terzo romanzo della Austen, campionatura finalizzata ad esemplificare il problematico statuto narrativo del personaggio di Marianne in <i>Sense and Sensibility</i> , e a discuterne sulla scorta dei più attuali e variegati indirizzi interpretativi della differenza di genere, del decostruzionismo e del neostoricismo.
Obiettivi formativi	Il corso si propone fornire un sintetico, quanto esaustivo, inquadramento delle tecniche narrative, degli ambiti socio-culturale e degli scopi psico-simbolici, che caratterizzano i romanzi di Jane Austen. Il corso ricorrerà, oltre che a lezioni frontali, a attività seminariali ed esercitazioni di ambito traduttologico. L'attenzione primaria che il corso dedicherà ai processi di leggibilità dei testi della Bibliografia e all'inquadramento critico-letterario e traduttologico si propone di suscitare le seguenti competenze degli studenti frequentanti: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire

	<p>fonti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di formulare giudizi in autonomia</li> <li>- capacità di comunicare efficacemente</li> <li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li> <li>- capacità di lavorare in gruppo</li> </ul>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica frontale</li> <li>- attività seminariale</li> <li>- lettura e discussione in classe dei romanzi</li> </ul>
Modalità d'esame	<p>Prova orale.</p> <p>L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li> <li>- capacità di formulare giudizi in autonomia</li> <li>- capacità di comunicare efficacemente</li> <li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li> <li>- capacità di lavorare in gruppo</li> </ul>
Programma esteso	<p><b>1) Presentazione e obiettivi del corso</b></p> <p>Il corso si propone di erogare sulla base dei testi di lingua inglese una dettagliata analisi di <i>Pride and Prejudice</i> e di <i>Emma</i>, evidenziando come il registro ironico, che presiede e a un tempo circoscrive la soluzione matrimoniale <b>apparentemente fiabesca del più noto</b> romanzo di Jane Austen, riaffiori attraverso le trasformazioni stilistiche dalla poliedrica caratterizzazione della "coscienza sociale" del personaggio di Emma, e dalla obliqua ricostruzione della sua collettiva autorità repressiva. Ad ulteriore prova della complessa significazione del registro ironico della scrittrice, il corso si avvarrà di una campionatura di brani estratti da un terzo romanzo della Austen, campionatura finalizzata ad esemplificare il problematico statuto narrativo del personaggio di Marianne in <i>Sense and Sensibility</i>, e a discuterne sulla scorta dei più attuali e variegati indirizzi interpretativi della differenza di genere, del decostruzionismo e del neostoricismo.</p> <p>Bibliografia:</p> <p><u>I. Frequentanti</u></p> <p>Jane Austen, <i>Orgoglio e pregiudizio</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Jane Austen, <i>Emma</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Jane Austen, <i>Ragione e Sentimento</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Edward Neill, <i>The Politics of Jane Austen</i>, Palgrave, 1999.</p> <p><u>II. Non frequentanti</u></p> <p>Si consiglia la partecipazione al corso. Gli studenti che non potranno frequentare sono esonerati dallo studio del saggio critico di Edward Neill; in sostituzione gli studenti non frequentanti sono richiesti di studiare il seguente saggio critico:</p> <p>Ian Watt, <i>Le origini del romanzo borghese. Saggi su Defoe, Richardson e Fielding</i>, Bompiani, 2017</p>

## 2) Conoscenze e abilità da acquisire

### 2.1

Il corso si propone fornire un sintetico, quanto esaustivo, inquadramento delle tecniche narrative, degli ambiti socio-culturale e degli scopi psico-simbolici, che caratterizzano i romanzi di Jane Austen. Il corso ricorrerà, oltre che a lezioni frontali, a attività seminariali ed esercitazioni di ambito traduttologico.

### 2.2

L'attenzione primaria che il corso dedicherà ai processi di leggibilità dei testi della Bibliografia e all'inquadramento critico-letterario e traduttologico si propone di suscitare le seguenti competenze degli studenti frequentanti:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia
- capacità di comunicare efficacemente
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di lavorare in gruppo

## 3) Prerequisiti

E' auspicabile che per accedere al corso gli studenti abbiano una competenza della lingua inglese di livello intermedio.

## 4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Solo il docente del corso.

## 5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni:

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in classe dei materiali

## 6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo della Bibliografia.

## 7) Modalità di valutazione degli studenti:

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Conoscenza delle tecniche narrative, degli ambiti socio-culturale e degli scopi psico-simbolici dei romanzi di Jane Austen.
- b) Conoscenza degli indirizzi interpretativi della differenza di genere, del decostruzionismo e del neostoricismo.
- c) Conoscenza dei generi letterari (epico-cavalleresco, pastorale, psicologico-sentimentale, realista), delle correlate tecniche discorsi critico-narratologici, e dei principali aspetti traduttologici evidenziati nel corso delle lezioni.
- d) Capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione delle suddette conoscenze.

## 8) Modalità di prenotazione dell'esame:

Gli studenti si prenoteranno per l'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Per le date degli appelli, si veda la bacheca elettronica del docente.

## 10) Commissione d'esame

Francesco Minetti (Presidente), David Lucking, Mariarenata

	<p>... , <i>Storia della Letteratura</i>, Feltrinelli</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Bibliografia:</p> <p><u>I. Frequentanti</u></p> <p>Jane Austen, <i>Orgoglio e pregiudizio</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Jane Austen, <i>Emma</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Jane Austen, <i>Ragione e Sentimento</i>, Feltrinelli o altra casa editrice  Edward Neill, <i>The Politics of Jane Austen</i>, Palgrave, 1999.</p> <p><u>II. Non frequentanti</u></p> <p>Si consiglia la partecipazione al corso. Gli studenti che non potranno frequentare sono esonerati dallo studio del saggio critico di Edward Neill; in sostituzione gli studenti non frequentanti sono richiesti di studiare il seguente saggio critico:</p> <p>Ian Watt, <i>Le origini del romanzo borghese. Saggi su Defoe, Richardson e Fielding</i>, Bompiani, 2017</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEMA INSEGNAMENTO

### NUMISMATICA

Corso di studi di riferimento	LETTERE CLASSICHE
Dipartimento di riferimento	STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	STORICO-ARCHEOLOGICO

Prerequisiti	-Conoscenze di base di storia antica ed archeologia. -Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
Contenuti	L'insegnamento prevede la trattazione di tematiche inerenti la moneta antica nelle sue valenze tecniche, storiche ed archeologiche con particolare riguardo alla monetazione romana di età repubblicana ed alla produzione, alla funzione ed alla diffusione della moneta in Messapia, Peucezia e Daunia.
Obiettivi formativi	Competenze che lo studente dovrebbe aver acquisito alla fine del corso: -apprendimento di nozioni sulla moneta antica con particolare riguardo alla monetazione romana di età repubblicana ed alla produzione, alla funzione ed alla diffusione della moneta in Messapia, Peucezia e Daunia; capacità di analisi tecnica e valutazione critica del documento monetale in oggetto; -capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni: acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; -capacità di formulare giudizi in autonomia: interpretare le informazioni con senso critico; -capacità di comunicare efficacemente: trasmettere idee in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio disciplinare specialistico; -capacità di apprendere e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.
Metodi didattici	La didattica si articolerà in lezioni frontali nelle quali si affronteranno le diverse, previste tematiche. Le lezioni saranno effettuate con il supporto di riproduzioni



	<p>fotografiche, riproduzioni in metallo, calchi in gesso, proiezioni di PowerPoint. Saranno inoltre impartite le nozioni di base per la corretta compilazione di schede numismatiche.</p>
Modalità d'esame	<p>L'insegnamento prevede l'esame finale in forma orale individuale durante il quale lo studente deve dimostrare una approfondita conoscenza sia delle tematiche affrontate a lezione sia di quelle apprese sui testi consigliati nel programma.</p> <p>Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei contenuti, alla correttezza ed alla chiarezza espositiva, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p>
Programma	<p>Conoscenze di base relative alla moneta antica. La monetazione romana repubblicana. Emissioni monetali di centri dell'antica Puglia.</p>
Testi di riferimento	<p>Si consigliano le seguenti letture:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-A. SAVIO, <i>Monete romane</i>, Roma 2001, pp. 77-145.</li><li>-<i>La monetazione della Daunia...</i> Atti del I Congresso Nazionale di Numismatica. (Bari 21-22 novembre 2008), Bari 2009, pp. 43-130.</li><li>-<i>Le monete della Peucezia...</i> Atti del II Congresso Nazionale di Numismatica (Bari 13-14 novembre 2009), Bari 2010, pp. 47-89.</li><li>-<i>Le monete della Messapia...</i> Atti del III Congresso Nazionale di Numismatica. (Bari 12-13 novembre 2010), Bari 2011, pp. 53-80, 131-219.</li></ul> <p>Come repertorio iconografico, a sussidio delle letture consigliate, si indica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-N. K. RUTTER (Ed.), <i>Historia Numorum. Italy</i>, London 2001.</li></ul> <p>Eventuali, ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli studenti che non hanno conoscenza della disciplina si consiglia la lettura del manuale: F. BARELLO, <i>Archeologia della moneta. Produzione e utilizzo nell'antichità</i>, Roma 2006.</p> <p>Agli studenti non frequentanti si richiede un approfondimento di carattere numismatico e storico-archeologico riguardo ad uno/due centri emittenti dell'antica Puglia; il docente fornirà le relative indicazioni bibliografiche.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

**Natascia Pellé**

Filologia Classica

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/05- Filologia Classica e Tardoantica
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza di lingua e letteratura greca e latina
Contenuti	L'insegnamento si basa sulla conoscenza del metodo stemmatico e si propone: 1. di illustrarne l'applicazione pratica attraverso la lettura di edizioni critiche di testi classici; 2. di applicarlo alla decifrazione ed all'analisi di testi greci e latini su facsimili di papiri e codici medievali; 3. di approfondire il rapporto tra papiri di epoca greco-romana e tardoantica e testimoni medievali nella ricostruzione dei testi letterari greci e latini.
Obiettivi formativi	Alla fine del Corso ogni studente dovrà mostrare di essere; in grado di: 1. Conoscere ed applicare il metodo stemmatico 2. Leggere, tradurre e commentare autonomamente un testo letterario greco o latino sulla base della riproduzione fotografica di un determinato papiro o codice medievale che lo tramandi 3. Adoperare adeguatamente gli strumenti di ricerca bibliografica, esegetica ed iconografica nell'ambito degli studi filologici dell'antichità classica. 4. Conoscere i principali aspetti e momenti della Storia della Filologia Classica dalle origini all'epoca contemporanea, con i loro rappresentanti più autorevoli. Le competenze trasversali che lo studente dovrà aver acquisito alla fine del corso sono le seguenti: – capacità di lettura, traduzione, datazione e di analisi paleografica di un testo letterario greco o latino, capacità di analisi delle fonti. – organizzare e sintetizzare le informazioni – capacità di esprimere giudizi critici autonomi – capacità di acquisire nozioni e concetti in maniera continuativa – disposizione a lavorare in gruppo e a confrontarsi con gli

Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni di decifrazione, traduzione e commento su testi letterari greci e latini su papiro e su pergamena. Lavori di ricerca autonomi da svolgere singolarmente o in gruppo. Seminari con sussidi multimediali
Modalità d'esame	Esame orale. La votazione attribuita dalla Commissione al candidato sarà articolata nel modo seguente: 10/30 alla conoscenza degli aspetti specialistici della Filologia Classica; 15/30 alle capacità organizzare e realizzare autonomamente ricerche filologiche originali; 5/30 alla chiarezza espositiva.
Programma esteso	La critica del Testo; il metodo del Lachmann: struttura, punti di forza e punti deboli; gli strumenti di lavoro della critica testuale; storia della Filologia Classica dall'antichità ai giorni nostri; lettura, traduzione e commento guidati di papiri e parti di codici letterari greci e latini. Ad ogni studente sarà richiesto di realizzare autonomamente un'edizione critica di un testo letterario su papiro, in modo da favorire il suo avvicinamento alla Ricerca filologica in vista di un eventuale impegno in un Dottorato.
Testi di riferimento	<p>Un testo a scelta tra:  M. L. West, <i>Critica del testo e tecnica dell'edizione</i>, trad. it. Palermo 1991;  P. Chiesa, <i>Elementi di critica testuale</i>, Bologna 2012.</p> <p>Alcuni capitoli da:  <i>Storia della filologia classica: dalle origini alla fine dell'età ellenistica</i> / Rudolf Pfeiffer; introduzione di Marcello Gigante. - Napoli 1973  D. Lanza-G. Ugolini (edd.), <i>Storia della filologia classica</i>, Roma 2016.</p> <p>Un testo a scelta tra:  L. Canfora, <i>Il copista come autore</i>, Palermo 2002  T. Dorandi, <i>Nell'officina dei classici: come lavoravano gli autori antichi</i>, Roma 2007  H. Blanck, <i>Il libro nel mondo antico</i>, a cura di R. Otranto, Bari 2008.</p>
Altre informazioni utili	Gli studenti lavoratori e gli studenti che, per diversi motivi, non sono in grado di frequentare, sono pregati di prendere contatto con la prof. Pellé via email, al fine di stabilire un incontro nel quale la docente possa dare loro una serie di consigli per la migliore preparazione dell'esame.





## SCHEMA INSEGNAMENTO

### DIDATTICA

prof. Marco Piccinno

Corso di studi di riferimento	Lettere Classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED 03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2020/2021
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<i>Conoscenza dei principali movimenti culturali del mondo moderno e contemporaneo</i>
Contenuti	<i>Fondamenti della didattica: Modelli di apprendimento e stili di apprendimento, Dimensioni di senso dell'apprendere</i>
Obiettivi formativi	<b>Conoscenze e comprensione:</b> conoscere i principali modelli didattici e comprendere le relative implicazioni sul piano dei contenuti di apprendimento <b>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</b> capacità di elaborare la programmazione didattica, unità didattiche e processi di valutazione <b>Autonomia di giudizio:</b> Acquisire una visione critica dei diversi modelli didattici e sviluppare capacità di valutazione dei relativi impatti sugli apprendimenti <b>Abilità comunicative:</b> capacità di organizzare la lezione e di utilizzare e adeguare di diversi mediatori didattici alla specificità dei contenuti <b>Capacità di apprendimento</b> capacità di gestire argomenti complessi e caratterizzati da una molteplicità di variabili
Metodi didattici	Lezioni frontali, lavori di gruppo, simulazioni
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	Apprendimento significativo; Apprendere con la ragione; apprendere con il vissuto; apprendere con l'immaginazione; corporeità e apprendimento
Testi di riferimento	M. Piccinno, <i>Apprendere e comprendere</i> , Firenze, 2019
Altre informazioni utili	



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEMA INSEGNAMENTO

Valter Leonardo Puccetti  
Letteratura Italiana

«La *Commedia* dantesca, un testo politico»

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	1°
Semestre	2°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	magistrale

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza della storia della letteratura italiana (evoluzione, generi, principali autori);</li><li>- pertinenza interpretativa del fatto letterario.</li></ul>
Contenuti	Il corso sarà dedicato al poema dantesco (lettura e studio di una trentina di canti, o poco più, indicati dal docente durante le lezioni, con integrazione di epistole lette in traduzione online) con particolare interesse al messaggio politico che esso contiene e agita, attraverso riferimenti all'attualità del tempo e alla mediazione teologica degli ideali di felicità terrena che Dante poneva a fini della polis.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e abilità da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- approfondimento di conoscenza dei temi culturali della letteratura medievale;</li><li>- capacità di situare la grande opera dantesca in esito alla tradizione classica e medievale e nella sua influenza sulla tradizione occidentale successiva;</li><li>- uso appropriato del lessico tecnico specifico della critica letteraria.</li></ul> <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riflessione sulle possibili applicazioni della metodologia critica e filologica;</li><li>- capacità di operare nessi interdisciplinari e storico-antropologici;</li><li>- capacità di attualizzare in maniera autonoma e propositiva stimoli etici ed estetici provenienti dai classici.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali, volte però a stimolare l'intervento integrativo di relazione da parte degli studenti. Massima attenzione sarà portata alla parafrasi e all'interpretazione del testo. Gli studenti dovranno sempre essere muniti, durante le lezioni, del testo in programma. La frequenza è obbligatoria salvo per gli studenti lavoratori e per coloro

MODALITÀ D'ESAME	Gli studenti sono valutati durante una prova orale, in trentesimi, in modo da accertare la conoscenza degli argomenti trattati (condizione imprescindibile per un giudizio di accettabilità di risultato della prova: fino a 24 punti), la capacità di analisi dei testi (fino a 3 punti) e l'abilità espositiva (fino a 3 punti). La lode è concessa quando lo studente dà mostra di una padronanza degli argomenti di studio sorretta da autonomia interpretativa e da appropriatezza espressiva. Non sono previste prove intermedie.
Testi di riferimento	DANTE ALIGHIERI, <i>Commedia</i> (con uno dei commenti autorizzati dal docente) e, a cura di Roberto Rea e di Justin Steinberg, <i>Dante</i> , Carocci.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. L'indirizzo mail del docente è <a href="mailto:valter.puccetti@unisalento.it">valter.puccetti@unisalento.it</a> . Il docente mette a disposizione il numero di cellulare 3338836797 per comunicazioni che abbiano carattere di importanza e di urgenza.



## SCHEMA INSEGNAMENTO

Valter Leonardo Puccetti

Letteratura Italiana

«Nel mondo delle *Myricae* pascoliane»

Corso di studi di riferimento	Lettere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	2°
Semestre	2°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	magistrale

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di adattare le pratiche di interpretazione del testo letterario;</li><li>- capacità di orientamento ultradisciplinare sulle tematiche letterarie</li></ul>
Contenuti	Il corso avrà al suo centro la prima raccolta poetica pascoliana, indagata nella sua forza di rottura rispetto alla tradizione lirica italiana ottocentesca e, con taglio comparatistico, nella sua ricettività rispetto alle tematiche e al linguaggio del grande simbolismo europeo.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e abilità da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- approfondimento delle conoscenze di metrica italiana;</li><li>- maturazione di conoscenza dell'evoluzione del genere lirico nell'Ottocento, fra Italia e Europa, nella sua apertura alla modernità.</li></ul> <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di seguire percorsi ermeneutici complessi e di sperimentarne di autonomi;</li><li>- acquisizione di un linguaggio critico interculturale.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali, volte però a stimolare l'intervento integrativo di relazione da parte degli studenti. Massima attenzione sarà portata alla parafrasi e all'interpretazione del testo. Gli studenti dovranno sempre essere muniti, durante le lezioni, dei testi in programma. La frequenza è obbligatoria salvo per gli studenti lavoratori e per coloro che hanno fisico impedimento fisico e/o logistico.
Modalità d'esame	Gli studenti sono valutati durante una prova orale, in trentesimi, in modo da accertare la conoscenza degli argomenti trattati (condizione imprescindibile per un giudizio di accettabilità di risultato della prova: fino a 24 punti), la capacità di analisi dei testi (fino a 3 punti) e l'abilità espositiva (fino a 3 punti). La lode è concessa quando lo studente dà mostra di una padronanza degli argomenti di studio sorretta da autonomia interpretativa e da

Testi di riferimento	GIOVANNI PASCOLI, <i>Myricae</i> , a cura di Gianfranca Lavezzi, Rizzoli, GIOVANNI PASCOLI, <i>Canti di Castelvecchio</i> , a cura di Giuseppe Nava, Rizzoli, e CARLA CHIUMMO, <i>Guida alla lettura di Myricae di Pascoli</i> , Laterza.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. La mail del docente è <a href="mailto:valter.puccetti@unisalento.it">valter.puccetti@unisalento.it</a> . Il docente mette a disposizione il numero di cellulare 3338836797 per comunicazioni che abbiano carattere di importanza e di urgenza.



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### STORIA ROMANA

Corso di studi di riferimento	Lettere Classiche
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L/ANT 03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	Primo
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Il corso riguarda gli studenti della Magistrale di Lettere classiche e presuppone l'acquisizione dei 12 crediti previsti per il superamento dell'esame di Storia romana della laurea triennale
Contenuti	L'età giustiniana: istituzioni, economia, società, religione.
Obiettivi formativi	Sarà richiesta una conoscenza del rinnovamento dell'assetto costituzionale operato da Giustiniano, delle attività economiche e dei ceti sociali attivi nelle città e nelle campagne, delle tensioni sociali e delle dispute religiose. La comprensione di tali fenomeni sarà favorita dall'analisi delle fonti relative all'epoca esaminata e dal confronto con il loro sviluppo nel corso di alcune delle fasi storiche precedenti. Un'ulteriore fase sarà rappresentata dall'uso di queste conoscenze per compiere un paragone con le analoghe dinamiche dell'età presente. Il confronto tra fonti diverse e le varie opinioni degli studiosi moderni stimolerà gli studenti ad esprimere una personale preferenza per una specifica interpretazione. Un'attenta e puntuale comprensione degli argomenti affrontati dovrebbe avere come risultato anche una appropriata capacità espositiva. Nel corso del processo di apprendimento si favorirà, infine, tramite le caratteristiche specifiche della disciplina, l'arricchimento del proprio metodo di studio.
Metodi didattici	Il corso prevede 30 ore di lezioni frontali, che comprendono la lettura e il commento delle fonti. Gli studenti saranno sollecitati a preparare, individualmente o in gruppo, uno o più specifici argomenti che potranno essere presentati in forma seminariale.
Modalità d'esame	L'esame si svolgerà in forma orale, secondo il calendario previsto. La valutazione terrà conto dei seguenti obiettivi didattici:



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza degli argomenti trattati nel corso.</li><li>- Chiarezza e precisione espositiva.</li><li>- Capacità argomentativa e autonomia di giudizio</li></ul>
Programma esteso	<p>L'argomento del corso è l'età giustiniana e partirà dall'esame dell'opera dell'imperatore e del ruolo della capitale Costantinopoli, nuova Roma. Si affronteranno poi le tematiche concernenti l'amministrazione centrale e il controllo del territorio, le questioni dottrinali e il peso della religione, le problematiche sociali e le dinamiche economiche, la politica militare e la gestione dell'esercito. Una particolare attenzione sarà rivolta al fenomeno delle compilazioni giuridiche, che sono considerate la più importante eredità lasciata dal mondo romano alla civiltà contemporanea. L'età di Giustiniano, inoltre, sarà analizzata in una visione retrospettiva che porterà alla ricostruzione delle ultime fasi della storia dell'impero, che vide la divisione delle sorti delle sue due parti.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Marival, Giustiniano. Il sogno di un impero cristiano universale, Palermo 2017</p>
Altre informazioni utili	



Corso di studi di riferimento	<b>LM 14; LM15</b>
Dipartimento di riferimento	<b>Studi Umanistici</b>
Settore Scientifico Disciplinare	<b>L-FIL-LET/04</b>
Crediti Formativi Universitari	<b>12</b>
Ore di attività frontale	<b>60</b>
Ore di studio individuale	<b>240</b>
Anno di corso	<b>II Lettere classiche I Lettere moderne</b>
Semestre	<b>I</b>
Lingua di erogazione	<b>Italiano</b>
Percorso	<b>comune</b>

**Corso di insegnamento Lingua e Letteratura Latina  
Corso di Laurea Magistrale in Lettere  
a.a. 2020/2021**

**Docente titolare: prof.ssa SABINA TUZZO**

**Semestre I**

**Crediti 12**

**Argomento del corso: *Le Metamorfosi* di Ovidio**

**1) Presentazione e obiettivi del corso**

In generale il corso si propone di approfondire aspetti, temi e autori della letteratura latina già affrontati nel programma del corso di laurea triennale. In particolare il corso monografico si concentrerà sull'analisi del poema epico-mitologico di Ovidio, al fine di mettere in evidenza le varie strategie interpretative e stilistiche utilizzate dal poeta nella composizione dell'opera.

Il corso mira, inoltre, a perfezionare le capacità di traduzione, di analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di alcuni testi fondamentali della letteratura latina, con l'ausilio delle metodologie della ricerca filologica e linguistica.

**Bibliografia:**

1) *Ovidio, Le Metamorfosi*, note di R. Corti, trad. di G. Faranda Villa, Milano 1994 (BUR)

2) *Cicerone, L'amicizia*, con un saggio introduttivo di E. Narducci, Milano 1985 (BUR)

3) *Terenzio, Eunuco*, introd., trad. e note di G. Zanetto, Milano 1999 (BUR)

**- È richiesta la conoscenza approfondita della Storia della Letteratura latina con riferimento ai generi letterari.**

**- Il corso prevede un ciclo di seminari su argomenti concordati con il docente.**

## **2) Conoscenze e abilità da acquisire**

Attraverso l'analisi di testi condotta su diversi livelli d'indagine, si intenderà fornire conoscenze e competenze critiche in grado di riconoscere i mezzi espressivi utilizzati di volta in volta, di analizzare criticamente il lessico, la grammatica, lo stile e l'argomento trattato.

**Competenze trasversali** Gli studenti devono essere in grado di analizzare e sintetizzare le informazioni, e di formulare giudizi in autonomia interpretando le informazioni con senso critico e personale; devono muoversi in un quadro di riferimento generale in cui collocare i vari fenomeni e devono saper comunicare efficacemente, imparando a trasmettere le principali questioni della letteratura latina e dei testi letti in forma orale in modo chiaro e corretto; devono apprendere in maniera continuativa identificando strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze; devono sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendosi coordinare con altri, integrandone le competenze, sviluppando idee, progettando e organizzando la realizzazione.

## **3) Prerequisiti**

Conoscenze progredite della Lingua e della letteratura latina.

## **4) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni**

Il corso si compone di lezioni frontali. Si partirà dalla lettura diretta del testo, per poi procedere alla spiegazione e al commento dei passi più significativi che verranno contestualizzati dal punto di vista sociale, culturale e letterario. Gli studenti verranno invitati a partecipare attivamente e a esporre le proprie opinioni sulla base dei testi letti.

## **5) Docenti coinvolti nel modulo didattico**

Durante il corso delle lezioni potranno essere coinvolti nell'insegnamento docenti esterni che svilupperanno temi specifici del programma.

## **6) Materiale didattico**

Oltre alla bibliografia di riferimento, potranno esser forniti agli studenti altri testi in fotocopia.

## **7) Modalità di valutazione degli studenti**

L'esame finale consiste in una prova orale su ciascuna parte del programma con l'obiettivo di valutare la conoscenza dei contenuti (15/30), la correttezza e la chiarezza espositiva (8/30), la capacità argomentativa (7/30). Non è prevista la possibilità di sostenere esami parziali.

## **8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli**

Gli studenti possono prenotarsi all'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

**9) Date degli appelli**

21 gennaio 2021 ore 9; 11 febbraio ore 9; 22 aprile ore 9; 20 maggio ore 9 (per laureandi sessione estiva); 10 giugno ore 9; 8 luglio ore 9; 16 settembre ore 9; 14 ottobre ore 9; 9 dicembre ore 9.

**10) Commissione d'esame**

Sabina Tuzzo, Ginetta De Trane, Antonella Micolani

La Docente  
Prof.ssa Sabina Tuzzo



## **SCHEMA INSEGNAMENTO**

**Prof. PAOLO VITI**

### FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM15)
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/08
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza della lingua e letteratura latina, nozioni di base della storia e della letteratura italiana dei secc. XIV-XVI. Durante il corso momenti specifici saranno dedicati alla verifica dei prerequisiti attraverso attività seminariali.
Contenuti	Il corso intende far conoscere, attraverso la lettura di una o più opere della tradizione letteraria medievale e umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto all'edizione e all'interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, sorretto dal confronto continuo con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.
Obiettivi formativi	Conoscenze approfondite della letteratura medievale e umanistica nelle sue coordinate storiche, filologiche e letterarie. Acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi mediolatini e umanistici anche su basi pluridisciplinari nell'ambito della filologia classica e della filologia italiana che consentano di affinare gli strumenti della ricerca scientifica.
Metodi didattici	Lezione frontale. Attività seminariali e laboratoriali propedeutiche alla prova finale.

<p>Modalità d'esame</p>	<p>1. Gli studenti saranno valutati alla fine del corso attraverso un colloquio orale seguendo il calendario degli appelli d'esame.</p> <p>2. Gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione finale degli studenti riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza approfondita della letteratura medievale e umanistica nelle sue coordinate storiche, filologiche e letterarie e l'acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi mediolatini e umanistici (10/30);</li> <li>- la correttezza e la chiarezza espositiva (10/30);</li> <li>- la capacità argomentativa (10/30).</li> </ul>
<p>Programma esteso</p>	<p><i>Coluccio Salutati e il «De tyranno»</i></p> <p>Il Corso sarà dedicato allo studio del trattato <i>De tyranno</i> di Coluccio Salutati, redatto in forma epistolare tra la fine del Trecento e i primi mesi del Quattrocento mentre Firenze – di cui Salutati era Cancelliere della Repubblica – si trovava in pericolo costante per le mire espansionistiche del duca di Milano Gian Galeazzo Visconti. Il <i>De tyranno</i> è una precisa interpretazione dei principi generali del reggimento politico nell'ambito di una salda ideologia della <i>libertas</i>, in cui sono ripresi e trattati gli aspetti caratterizzanti della letteratura medievale di carattere politico e giuridico: sotto questa dimensione l'opera appare quasi come un 'manifesto' della libertà repubblicana contro le possibili soluzioni di potere assoluto, rappresentato, appunto da Milano. Sotto tale aspetto il <i>De tyranno</i> si presenta, in linea con tutta l'esperienza umana e politica di Salutati, come uno straordinario documento di carattere morale, ideologico e culturale.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coluccio Salutati, <i>Il trattato «De tyranno» e lettere scelte</i>, a cura di F. Ercole, Bologna, Zanichelli, 1942.</li> </ul> <p>Studi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Baron, <i>La crisi del primo Rinascimento italiano, Umanesimo civile e libertà repubblicana in un'età di classicismo e di tirannide</i>, Firenze, Sansoni, 1970 (pp. 1-206);</li> <li>- D. De Rosa, <i>Coluccio Salutati. Il cancelliere e il pensatore politico</i>, Firenze, La Nuova Italia, 1980.</li> </ul>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente un programma integrativo delle parti mancanti (lezioni frontali).</p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

### DRAMMATURGIA GRECA

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea magistrale in LETTERE CLASSICHE (LM15)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	30
Ore di studio individuale	120
Anno di corso	I / II
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Buona padronanza della lingua greca. Conoscenza degli autori e dei generi letterari della letteratura greca arcaica e classica. Buona conoscenza della storia greca antica.
Contenuti	Il corso si propone di fornire agli studenti, dentro un inquadramento generale della civiltà greca dello spettacolo, la consapevolezza della storicità della letteratura teatrale, con particolare attenzione agli aspetti drammaturgici.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e capacità di comprensione. - Approfondita conoscenza della tragedia, della commedia e del dramma satiresco di V-IV secolo a.C., con particolare riguardo agli autori indicati nel programma.</li><li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate. -Capacità di analizzare criticamente, sul piano linguistico, metrico, filologico, drammaturgico e storico-letterario, testi significativi del teatro greco antico.</li><li>• Autonomia di giudizio. -Capacità di formulare – in sede di esposizione e di commento – valutazioni fondate e di argomentare le opinioni espresse.</li><li>• Abilità comunicative. -Capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando una adeguata terminologia tecnica.</li><li>• Capacità di apprendimento. -Capacità di leggere autonomamente i testi teatrali e di comprendere articoli e/o saggi anche in lingua straniera sulla letteratura drammatica greca.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali e discussioni seminariali.
Modalità d'esame	L'esame finale consisterà in un colloquio orale teso a verificare l'assimilazione critica degli argomenti oggetto delle lezioni, e potrà prevedere anche la discussione di un <u>elaborato scritto</u> su uno di tali argomenti. In ogni caso la valutazione, espressa in trentesimi, terrà conto equamente di acquisizione e organizzazione dei contenuti (20/30), capacità espressive (5/30), chiarezza nell'esposizione (5/30); nella valutazione complessiva, comunque, la stretta somma aritmetica degli addendi s'intenda temperata con buon senso.
Programma esteso	Sulla drammaturgia di Euripide (Eracle e Elettra) e Menandro.
Testi di riferimento	Giuseppe Mastroianni, Piero Totaro, Storia del teatro greco, Le Monnier Università, 2008. Durante il corso si indicheranno le edizioni d'uso dei testi di Euripide e Menandro esaminati, e si forniranno via via materiali utili.
Altre informazioni utili	<u>Non frequentanti</u> . La frequenza è assai vivamente consigliata. Chi, però, non potesse frequentare, potrà giovare dei seguenti commenti: Euripides, Heracles, ed. with introduction and commentary by G.W. Bond, Oxford 1981; C. A. E. Luschnig, H. Roisman, Euripides' Electra: A Commentary, Norman 2011; A. W. Gomme, F. H. Sandbach, Menander: A Commentary, Oxford 1973.



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Corso di studi di riferimento	Laurea Magistrale in <b>LETTERE CLASSICHE LM15</b>
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/02
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	240
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe già possedere una sufficiente conoscenza della lingua greca classica e delle linee fondamentali della storia letteraria greca. Inoltre è bene che conosca almeno una lingua straniera che gli permetta l'autonoma consultazione di letteratura secondaria in una delle lingue europee.
Contenuti	Storia della lingua e della letteratura greca attraverso la lettura e lo studio filologico dei testi.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Lingua e letteratura greca si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo letterario greco antico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio dei testi oggetto del corso favorirà la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di usare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. Lo studente alla fine del corso dovrebbe inoltre acquisire le seguenti capacità: • risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) • analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) • formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) • comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) • apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) • lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze) • sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione).
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali e discussioni seminariali, e prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma, anzitutto attraverso la lettura e la discussione in aula di materiali concordati. - La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Lo studente che non potesse frequentare concorderà per tempo un programma individuale.
Modalità d'esame	a. Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscenza dei principali problemi di storia della lingua e di storia della letteratura greca antica; • capacità di esporre i risultati della propria ricerca, che può prendere anche la forma di un <u>elaborato scritto</u> , comunque da discutere oralmente. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti (10/30), alla correttezza formale e dottrinale (10/30), alla capacità di argomentare le proprie tesi (10/30). - b. Criteri di valutazione delle attività seminariali: • coerenza dei contenuti (5/30) • capacità espositiva e proprietà di linguaggio (5/30) • ricorso a strumenti di supporto (powerpoint, handout, abstract, etc.) (2/30) • conoscenza dei testi originali e delle fonti (10/30) • conoscenza della letteratura secondaria (4/30) • rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione (2/30) • capacità di lavorare in gruppo (2/30). - Notabene. Nella valutazione complessiva, comunque, la stretta somma aritmetica degli addendi s'intenda temperata con buon senso.
Programma esteso	Percorsi epici, dall'Iliade. L'eglia di Solone e la melica di Bacchilide. Euripide, Medea. Eschine, Contro Ctesifonte.
Testi di riferimento	Edizioni complete, anche con traduzione italiana a fronte, dell'Iliade, della tragedia di Euripide e



	dell'orazione di Eschine. Per i testi elegiaci e melici, dei quali verrà fornita una adeguata selezione, si abbia presente almeno una buona antologia scolastica.
Altre informazioni utili	<u>Non frequentanti.</u> - Chi non potesse frequentare, non preparerà altri testi originali, ottemperando alle raccomandazioni ricevute dal docente, ma farà ricorso alla seguente letteratura secondaria: a) R. Wachter, Grammar of Homeric Greek, in Homer's Iliad. The Basel Commentary, ed. by A. Bierl and J. Latacz, Berlin-New York 2015 (2000), 65-115; G. Nagy, A Sampling of Comments on the Iliad (online: <a href="https://chs.harvard.edu/CHS/article/display/6579">https://chs.harvard.edu/CHS/article/display/6579</a> ). b) F. De Martino-O. Vox, Lirica greca, Bari 1996, t. I e t. II. c) G. Mastromarco-P. Totaro, Storia del teatro greco, Firenze 2008.